



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



COMUNE DI VILLAURBANA

PROVINCIA DI ORISTANO

Via Roma, 24 -09080- Villaurbana (OR)
Tel.0783.44104 / 0783.44636
pec: protocollo@pec.comune.villaurbana.or.it
C.F./P.I. 00071740955

Ufficio Tecnico

Atto n° 63 / 2026 del 24/04/2026

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

OGGETTO: PNRR M1C3I2.1 RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI PATRIMONIO CULTURALE RELIGIOSO E RURALE. ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI – TRIGU RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI CULTURALI, MATERIALI E IMMATERIALI DEL COMUNE DI VILLAURBANA - Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Linea d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici. COD. CUP: D85I22000010006;

AZIONE 1: Riorganizzazione, messa a sistema degli spazi culturali della “Casa del Pane” e della “scuola nazionale della panificazione tradizionale” - Intervento 1.2: PROGETTAZIONE NUOVI ARREDI, ATTREZZATURE E DOTAZIONI TECNOLOGICHE PER LABORATORI, DAD, COWORKING E CUCINA-CAFFETTERIA Affidamento, Aggiudicazione e impegno di spesa all'OE S.H.S. di PIRAS FRANCESCO per la Fornitura di arredi per la Casa del Pane ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del D.Lgs 36/2023 attraverso il portale Acquisti in Rete - Mepa;

L'anno duemilaventisei del mese di aprile del giorno ventiquattro nel proprio ufficio,

Il responsabile dell'Area Tecnica

RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 38 del 30/11/2005;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 137 del 30/12/2010;
- il Regolamento Comunale di Contabilità e del Servizio Economato, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n° 8 del 11/04/2017;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 1 del 04/02/2013 così come modificato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 05/06/2019;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Villaurbana approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 29/11/2023;
- la Sottosezione 2.3. "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del P I A O - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028, approvato con delibera G.C. n. 8 del 21/01/2026;

VISTI:

- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il Decreto Sindacale n. 4 del 19/12/2025 relativo alla conferma dell'incarico di Posizione Organizzativa dell'affidamento incarico EQ dell'Area Tecnica all'Ing. Laura Carta, Istruttore Direttivo Tecnico, per l'anno 2026;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/12/2025 con la quale è stato approvato il DUP 2026/2028;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione esercizio 2026 bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2026/2028;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2026 con la quale è stato approvato il P.O.G. per l'anno 2026;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il D. Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO CHE:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento, DEONETTE LUCA;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 1 del 04/02/2013 così come modificato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 05/06/2019;
- ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

VISTA la proposta di provvedimento n. 59 del 24/04/2026 redatta da DEONETTE LUCA dipendente di questa Amministrazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Villaurbana. Responsabile Procedimento: DEONETTE LUCA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

VISTO il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTO la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*”;

VISTO il D.M. 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTO la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTO la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 “*Attrattività dei borghi*” ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: “*Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19*”; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la “*Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici*”, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione

culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

VISTO il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

VISTO l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 19 del 14.03.2022 di approvazione della proposta progettuale dell'intervento denominato “ TRIGU”, predisposta dalla Ditta incaricata, dell'importo complessivo di euro 1.311.781,97 oltre all' Iva per un totale di € 1.600.000,00 a valere sul finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale – PNRR M1C3 – Investimento 2.1 – Attrattività dei borghi - Linea B (CUP D85I22000010006).

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

VISTA altresì la ricezione delle proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 19 del 14.03.2022 di approvazione della proposta progettuale dell'intervento denominato “TRIGU”, predisposta dalla Ditta incaricata, dell'importo complessivo di euro 1.311.781,97 oltre all' Iva per un totale di € 1.600.000,00 a valere sul finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale – PNRR M1C3 – Investimento 2.1 – Attrattività dei borghi - Linea B (CUP D85I22000010006).

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico.

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Villaurbana per il progetto “TRIGU-RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI CULTURALI MATERIALI E IMMATERIALI DEL COMUNE DI VILLAURBANA (CUP D85I22000010006);

CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (*Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili*) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 84 del 03.08.2022 con la quale si è deliberato “*di procedere all'organizzazione e sistema di governance e coordinamento per l'attuazione del PNRR*”;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 85 del 03.08.2022 di presa d'atto di assegnazione risorse ministero della cultura (mic) missione 1 - componente 3 (m1c3) - investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" - linea b nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 e variazione al bilancio di previsione 2022-2024;

CONSIDERATO che in data 29.08.2022 è stato sottoscritto il disciplinare d'obblighi connesso

all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della cultura per il progetto "TRIGU" di € 1.600.000,00;

VISTO che come da disciplinare d'obblighi sopracitato il soggetto attuatore Comune di Villaurbana "si obbliga ad attuare il Progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall'Avviso e dal decreto di assegnazione delle risorse, nonché in rispondenza alle previsioni del documento descrittivo del Progetto e del relativo cronoprogramma";

VISTA la nota del Segretariato generale Servizio VIII del Ministero della Cultura MIC\MIC_SG_SERV VIII\07/11/2022\0035386-P (Ns prot. 8038 del 08.11.2022) di indicazioni per la richiesta dell'anticipazione del 10%;

VISTA la richiesta di anticipazione da parte del Soggetto attuatore *COMUNE DI VILLAURBANA* e relativi allegati prot. 8574 del 25.11.2022;

CONSIDERATO che, con determinazione del responsabile del Servizio Tecnico n. 407 del 07.12.2022 veniva confermato ed esteso alla totalità degli interventi di cui al "Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale – PNRR M1C3 – Investimento 2.1 – Attrattività dei borghi - Linea B denominato "Trigu" del Comune di Villaurbana - CUP D85I22000010006", le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31, del D.Lgs. 50/2016, già individuato nella persona dell'Ing. Laura Carta, Responsabile del Servizio Tecnico, per le fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento.

VISTA altresì la Deliberazione del C.C. n. 27 del 13.12.2022 di adeguamento del DUP e variazione del bilancio di previsione 2022/2024 di cui ai fondi **NextGenerationEU PNRR**;

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50/2016 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;
- la L. n. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);
- l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- l'art. 25, co. 2 del D.L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;
- la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19.12.2023 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari";
- l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato "Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie";
- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni

per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;

- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio);
- il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "Codice dei contratti pubblici"), in particolare l'allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici ("Attività del RUP") e il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("I Contratti nel settore dei beni culturali") e l'allegato II.18 ("Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali");
- le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 80 del 06.09.2023 con cui si è preso atto delle modifiche al progetto "TRIGU-RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI CULTURALI MATERIALI E IMMATERIALI DEL COMUNE DI VILLAURBANA (CUP D85I22000010006) intervenute in merito alla variazione del cronoprogramma e degli accordi stipulati con i partners e con cui si sono dettati indirizzi al Responsabile, del Servizio di porre in essere gli atti necessari volti all'individuazione di nuovi soggetti partner;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

PRESO ATTO che nell'ambito del suddetto progetto generale, è programmata la LINEA DI AZIONE 1 "Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale INTERVENTO 1.2 LOGU DE TRIGU: Riorganizzazione, messa a sistema degli spazi culturali del museo "Casa del pane" e della "Scuola nazionale della panificazione tradizionale, che persegue l'obiettivo di valorizzare il patrimonio edilizio locale materiale e immateriale, in particolare quello costituito dalle due antiche case in terra cruda e pietra che ospitano le due strutture culturali, realizzando nuovi contenuti e spazi laboratoriali, di studio e socializzazione, propulsivi di nuove dinamiche culturali, sociali e turistiche.

PRESO ATTO che l'intervento nel sottolineare il suo legame con il territorio dovrà essere espressione della storia e della cultura del luogo, attraverso nuove modalità espositive e fruibili contemporanee e pertanto il secondo intervento prevede, forniture di nuovi arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche per i laboratori, la DAD, coworking;

RICHIAMATA la Delibera G.C. N. 132 del 31/12/2025 avente ad oggetto: "PNRR M1C3I2.1 RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI PATRIMONIO CULTURALE RELIGIOSO E RURALE . ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI – TRIGU RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI CULTURALI, MATERIALI E IMMATERIALI DEL COMUNE DI VILLAURBANA- AZIONE AZIONE 1 LOGU DE TRIGU- Riorganizzazione, messa a sistema degli spazi culturali della "Casa del Pane" e della "scuola nazionale della panificazione tradizionale" INTERVENTO 1.2: progettazione nuovi arredi attrezzature e dotazioni tecnologiche per laboratori, dad, coworking nell'ambito dell'investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Linea d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici CUP D85I22000010006 APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO INTERVENTO 1.2", con la quale:

- si dava atto del verbale di verifica con esito positivo del rispetto del DNSH e Cam, acquisito al protocollo dell'ente in data 20.10.2025 con n. 805, redatto dall'Arch. Enrico Cannas di Ulassai tecnico incaricato per la verifica degli aspetti ambientali DNSH e CAM sulla base di quanto indicato nella Guida Operativa DNSH rilasciata dal Ministero, con Determina del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n°127 del 28.05.2025 con in quale prescrive di integrare il capitolato d'appalto con le disposizioni CAM e DNSH;

- si approvava, il progetto definitivo-esecutivo redatto dall'Arch. Giovanni Maria Filindeu con sede in Nuoro, Via Trieste 69 C.F./P.I 01065210914 acquisito al protocollo dell'ente in data 30/06/2025 con n° 5014 e integrati in data 02.10.2025 con n. 7460, relativo all' AZIONE 1 LOGU DE TRIGU- Riorganizzazione, messa a sistema degli spazi culturali della "Casa del Pane" e della "scuola nazionale della panificazione tradizionale" INTERVENTO 1.2: progettazione nuovi arredi attrezzature e dotazioni tecnologiche per laboratori, dad, coworking nell'ambito del PNRR, Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", e per la realizzazione del Progetto "TRIGU Rigenerazione urbana e valorizzazione dei beni storici culturali, materiali e immateriali del Comune di Villaurbana" – dell'importo di € 40.800,00 (di cui € 24.500,00 per lavori, € 500,00 oneri della sicurezza ed € 18.500,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione) e costituito dai seguenti elaborati: All. A01 Relazione tecnico illustrativa Tav.E Inquadramento/stato di fatto E01 Inquadramento urbano E02 Stralcio del piano urbanistico comunale Tav.F Stato di progetto F01 Allestimento Sala Polifunzionale F02 Teche espositive All. A02 Relazione CAM All. A03 Relazione DNSH All.B01 Analisi dei prezzi All.B02 Elenco prezzi unitari All.B03 Computo metrico estimativo All.B04 Incidenza dei costi della manodopera All.B05 Quadro economico All.B06 Categorie computo metrico All.B07 Capitolato speciale d'appalto All. C01 Schema di contratto e dal quadro economico;
- si dava atto che la spesa complessiva dell' Azione 1 LOGU DE TRIGU- Riorganizzazione, messa a sistema degli spazi culturali della "Casa del Pane" e della "scuola nazionale della panificazione tradizionale" INTERVENTO 1.2: progettazione nuovi arredi attrezzature e dotazioni tecnologiche per laboratori, dad, coworking - CUP D85I22000010006 nell'ambito del PNRR, Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", e per la realizzazione del Progetto "TRIGU Rigenerazione urbana e valorizzazione dei beni storici culturali, materiali e immateriali del Comune di Villaurbana" trova copertura finanziaria nel seguente intervento 05.01.2 capitolo 22901 del Bilancio 2025-2027;
- si incaricava il Responsabile del Servizio Tecnico, di procedere a porre in essere tutti gli adempimenti propedeutici ai fini dell'affidamento delle prestazioni previste nel progetto;

PRESO ATTO che con l'approvazione dell'atto sopracitato è stata demandata al RUP – Ing. Laura Carta - l'attuazione della presente attività;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO, pertanto, che occorre procedere all'avvio della realizzazione dei sopra citati interventi e pertanto si è ritenuto di dover procedere all'individuazione di un operatore economico per la fornitura di arredi per la Casa del Pane, relativa all'AZIONE 1 LOGU DE TRIGU- Riorganizzazione, messa a sistema degli spazi culturali della "Casa del Pane" e della "scuola nazionale della panificazione tradizionale" INTERVENTO 1.2: progettazione nuovi arredi attrezzature e dotazioni tecnologiche per laboratori, dad, coworking e cucina caffetteria;

Considerato che:

- l'importo del presente affidamento risulta inferiore a € 140.000,00, pertanto non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, lett. b del D.Lg. n.36/2023, stabilisce che per gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs

- n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- è necessario coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI.

RICHIAMATI:

- il comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 in cui si prevede che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

- il comma 2 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 in cui si prevede che “in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale”;

- il comma 1 dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 in cui si prevede che “nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;

VISTO l'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 secondo cui è possibile procedere “all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

RITENUTO opportuno procedere all'affidamento diretto dell'incarico ad un operatore economico qualificato in riferimento alla natura ed all'entità dell'incarico, poiché:

- tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare i principi generali enunciati dal D.Lgs. n. 36/2023;
- tale strumento è previsto per legge per garantire un affidamento indubbiamente più celere ed in forma semplificata per ottenere, conseguentemente, una riduzione dei tempi procedurali e quindi anche della realizzazione del servizio oggetto di affidamento;
- è necessario, altresì, ricordare che l'esigenza di una azione amministrativa efficace ed efficiente transita anche attraverso un alleggerimento delle procedure, con la considerazione che i principi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento;

CONSIDERATO che è stata preventivamente svolta un'indagine di mercato informale al fine di accertare la congruità dei servizi rispetto alle necessità e gli obiettivi dell'Ente;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006: “*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*”;

POSTO che, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e concorrenza degli inviti di cui all'art. 1 comma 1 e ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 tramite la piattaforma telematica Acquisti in rete è stato individuato per l'affidamento della fornitura in oggetto l'operatore Economico **S.H.S. DI PIRAS FRANCESCO, Partita IVA: 03342190927, con sede legale in VIA DELLE CICALI 12 - 09134 - CAGLIARI (CA)**, mediante richiesta di preventivo a presentare offerta pubblicata il 23/04/2026 RdO 6150105;

VISTA l'offerta economica presentata dall'operatore Economico **S.H.S. DI PIRAS FRANCESCO, Partita IVA: 03342190927, con sede legale in VIA DELLE CICALI 12 - 09134 - CAGLIARI (CA)**, tramite la piattaforma telematica Acquisti in rete (RdO 6150105) per l'importo di €. 6.961,32 (di cui €. 5.706,00 per la fornitura ed €. 1.255,35 per iva al 22%);

VISTO il verbale generato automaticamente ad esito della procedura RdO (Richiesta di Offerta), identificata con il codice rfq_461210 tramite piattaforma SardegnaCA che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la proposta di aggiudicazione - verbale d'asta generato automaticamente dalla piattaforma Sardegnacat, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale dal quale si evince la migliore offerta dell' Arch. Giovanni Maria Filindeu con sede in Nuoro, Via Trieste 69 C.F./P.I 01065210914 per un importo di Euro 23.644,52 oltre oneri previdenziali e IVA al 22% in virtù del ribasso del 2% per un importo complessivo di Euro 30.000,17 (di cui € 23.644,52 per onorari, € 945,78 per oneri previdenziali per un totale netto € 24.590,30 e € 5.409,87 per IVA al 22%);

RITENUTA l'offerta congrua per l'amministrazione;

DATO ATTO CHE in funzione degli interventi in oggetto le forniture rispettano i requisiti CAM ai sensi del D.M. 23 giugno 2022 – *Criteria ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni*, pubblicato nella G.U. n. 184 del 8 agosto 2022, in vigore dal 6 dicembre 2022;

RITENUTO opportuno aggiudicare ai sensi dell'art. 225 comma 8 del D.lgs 36/2023, art. 51 c.1 sub 21 del D.L. 77/2021 e art. 50 comma 1 lettera b del D.lgs. 36/2023, attraverso procedura interamente gestita sulla piattaforma di negoziazione Acquisti in rete, l'affidamento relativo alla **fornitura di arredi per la Casa del Pane**, nell'ambito del PNRR M1C3I2.1 RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI PATRIMONIO CULTURALE RELIGIOSO E RURALE. ATTRATTIVITA' DEI BORGHETTI STORICI – TRIGU RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI CULTURALI, MATERIALI E IMMATERIALI DEL COMUNE DI VILLAURBANA - Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Linea d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici. COD. CUP: D85I22000010006 - AZIONE 1: Riorganizzazione, messa a sistema degli spazi culturali della "Casa del Pane" e della "scuola nazionale della panificazione tradizionale" - Intervento 1.2: PROGETTAZIONE NUOVI ARREDI, ATTREZZATURE E DOTAZIONI TECNOLOGICHE PER LABORATORI, DAD, COWORKING E CUCINA-CAFFETTERIA, all'operatore Economico **S.H.S. DI PIRAS FRANCESCO, Partita IVA: 03342190927, con sede legale in VIA DELLE CICALI 12 - 09134 - CAGLIARI (CA)** per l'importo contrattuale di €. 6.961,32 (di cui €. 5.706,00 per la fornitura ed €. 1.255,35 per iva al 22%);

VISTO l'art. 17 del D.lgs. 36/2023:

- comma 2 il quale dispone che "in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

- comma 5 il quale dispone che “L’organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L’organo competente a disporre l’aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all’interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all’offerente, dispone l’aggiudicazione, che è immediatamente efficace.”;

RIASSUNTI, nel presente atto, ai sensi dell’art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell’art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, gli elementi necessari e principali della manifestazione della volontà di contrarre, precisando che:

- **Luogo di esecuzione:** Comune di Villaurbana
Fonte di finanziamento: PNRR-Ministero della cultura decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022.
- **Tipo di appalto:** Fornitura
- **Procedura:** affidamento diretto ai sensi art. 50 comma 1 lettera b del D.lgs. 36/2023
 - **Tipologia della fornitura: Fornitura e posizionamento arredi composti da:**
 - **Sedie.** Fornitura e posizionamento all’interno della struttura di n. 20 sedie seduta Dome senza braccioli Nolita 3651 - bianca.
 - **Tavoli.** Fornitura e posizionamento di n. 2 tavoli Arki-Table - Compact Piano CFP -BI struttura metallo verniciata - bianco;
PNRR M1C3I2.1 RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI PATRIMONIO CULTURALE RELIGIOSO E RURALE. ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI – TRIGU RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI CULTURALI, MATERIALI E IMMATERIALI DEL COMUNE DI VILLAURBANA - Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU – Linea d’intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici. COD. CUP: D85I22000010006 - AZIONE 1: Riorganizzazione, messa a sistema degli spazi culturali della “Casa del Pane” e della “scuola nazionale della panificazione tradizionale” - Intervento 1.2: PROGETTAZIONE NUOVI ARREDI, ATTREZZATURE E DOTAZIONI TECNOLOGICHE PER LABORATORI, DAD, COWORKING E CUCINA-CAFFETTERIA;
 - **Obiettivi intervento:** Dotare la Casa del Pane di nuovi arredi per laboratori, dad, coworking e cucina-caffetteria, come da **AZIONE 1 LOGU DE TRIGU- Riorganizzazione, messa a sistema degli spazi culturali della “Casa del Pane” e della “scuola nazionale della panificazione tradizionale” INTERVENTO 1.2:** Fornitura nuovi arredi per laboratori, dad, coworking e cucina caffetteria;
- **Codice CPV - principale:** 39112100 sedie da tavola – 39121200 tavoli
- **Importo di contratto è di €. 6.961,32 (di cui €. 5.706,00 per la fornitura ed €. 1.255,35 per iva al 22%);**
- **Tempi di esecuzione:** come stabilito dalle direttive europee per l’intervento è stabilita la conclusione dei lavori con emissione del CRE al 30.06.2026;
- **Luogo di esecuzione dell’appalto:** NUTS ITG2G – Comune di Villaurbana ISTAT
- **Suddivisione in lotti:** gli interventi oggetto di progettazione dovranno essere suddivisi in lotti funzionali
- **Estensione modifiche e opzioni del contratto:** La stazione appaltante, in caso di necessità, si riserva nel corso di esecuzione del contratto, di introdurre eventuali modifiche opzionali ai sensi dell’art. 120 del d.lgs. 36/2023;

- **Tempi di esecuzione:** termine ultimo imposto del rispetto del target EU per il rilascio del CRE delle azioni di cui sopra al 30.06.2026;
- **Forma del Contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014
- **Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023:** Ing. Laura Carta - Responsabile del servizio tecnico email: tecnico@comune.villaurbana.or.it.
- **Controversie:** Tribunale amministrativo regionale TAR Sardegna
- **Comunicazioni:** ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, o 30 giorni dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 90 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 innanzi al TAR

CONSIDERATO CHE sono state avviate le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, per gli effetti di cui all'art. 94, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO CHE, tramite il F.V.O.E. 2.0 risultano prevenute le seguenti certificazioni:

- estratto annotazioni casellario imprese ANAC;
- Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (ART. 39 D.P.R. 14/11/2002 N.313) NUMERO REGISTRO CERTIFICATO: 946674/2026/R;
- Certificato regolarità fiscale AGE.AGEDP-CA. REGISTRO UFFICIALE.0028481.13-02-2026.U;
- Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 39 D.P.R. 14/11/2002 N.313) CERTIFICATO NUMERO: 869493/2026/R;
- Certificato di condizione di regolarità fiscale rispetto ai debiti definitivamente accertati, ai sensi della deliberazione ANAC n. 157/2016 e successivi aggiornamenti richiesta di verifica n°: 16835067;
- REGISTRO_IMPRESA anac

ACCERTATA con esito positivo la regolarità contributiva attraverso il DURC Numero Protocollo INAIL_52915741 del 18/02/2026, con Scadenza validità al 18/06/2026, dell'operatore Economico S.H.S. DI PIRAS FRANCESCO, Partita IVA: 03342190927, con sede legale in VIA DELLE CICALI 12 - 09134 - CAGLIARI (CA);

DATO ATTO, altresì, che è stato accertato che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, del sottoscritto Responsabile dell'Area e del Responsabile del Procedimento;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione in quanto tale operatore economico non è mai stato affidatario di forniture per conto del Comune di Villaurbana;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata alla adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di dover attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

RITENUTO opportuno avvalersi della facoltà prevista dall'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto trattasi di affidamento di ridotto valore economico e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTO:

- l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. “*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”, che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti che la Legge e lo Statuto non riservino agli organi di governo dell'Ente, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- l'art. 109, comma 2, dello stesso D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale dispone che “*Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.*”;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità comunali;

RICHIAMATI:

- l'art. 225 comma 8 del D.lgs 36/2023, art. 51 c.1 sub 21 del D.L. 77/2021;
- il D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”;
- la L.R. 8/2018;
- il D.L. n. 32/2019 conv. con modif. in Legge n. 55/2019;
- il D.L. n. 34/2020 conv. in Legge n. 77/2020 (cd. decreto Rilancio);
- il D.L. n. 76/2020 (cd Decreto Semplificazioni) conv. in Legge n. 120/2020;
- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77;

Tutto ciò premesso;

Ritenuto pertanto di dover provvedere all'affidamento e all'assunzione dell'impegno di spesa per il servizio di cui all'oggetto;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art.3 della L.241/90 e s.m.i.;

DI ADOTTARE il presente atto che costituisce determina a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, con gli elementi necessari e principali della manifestazione della volontà di contrarre individuati in premessa.

DI APPROVARE l'RdO 6150105 tramite piattaforma telematica di negoziazione Acquisti in rete, relativo alla **fornitura di arredi per la Casa del Pane**, nell'ambito del PNRR M1C3I2.1 RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI PATRIMONIO CULTURALE RELIGIOSO E RURALE. ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI – TRIGU RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI CULTURALI, MATERIALI E IMMATERIALI DEL COMUNE DI VILLAURBANA - Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Linea d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici. COD. CUP: D85I22000010006 - AZIONE 1: Riorganizzazione, messa a sistema degli spazi culturali della “Casa del Pane” e della “scuola nazionale della panificazione tradizionale” - Intervento 1.2: PROGETTAZIONE NUOVI ARREDI, ATTREZZATURE E DOTAZIONI TECNOLOGICHE PER LABORATORI, DAD, COWORKING E CUCINA-CAFFETTERIA, COD. CUP: D85I22000010006 COD CIG BB67CB4973 all'operatore Economico **S.H.S. DI PIRAS FRANCESCO, Partita IVA: 03342190927, con sede legale in VIA DELLE CICALI 12 - 09134 -**

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Villaurbana. Responsabile Procedimento: DEONETTE LUCA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

CAGLIARI (CA) per l'importo contrattuale di €. 6.961,32 (di cui €. 5.706,00 per la fornitura ed €. 1.255,35 per iva al 22%);

DI DISPORRE l'aggiudicazione definitiva immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs 36/2023, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. art. 50 comma 1 lettera b del D.lgs. 36/2023, del servizio in argomento - CUP D85I22000010006 CIG **BB67CB4973** , in favore dell'operatore Economico **S.H.S. DI PIRAS FRANCESCO, Partita IVA: 03342190927, con sede legale in VIA DELLE CICALI 12 - 09134 - CAGLIARI (CA)** per l'importo contrattuale di €. 6.961,32 (di cui €. 5.706,00 per la fornitura ed €. 1.255,35 per iva al 22%);

DI DARE ATTO che i codici identificativi della procedura sono: **CUP D85I22000010006 - CIG BB67CB4973**;

DI IMPEGNARE a favore dell'operatore Economico **S.H.S. DI PIRAS FRANCESCO, Partita IVA: 03342190927, con sede legale in VIA DELLE CICALI 12 - 09134 - CAGLIARI (CA)** per l'importo contrattuale di €. 6.961,32 (di cui €. 5.706,00 per la fornitura ed €. 1.255,35 per iva al 22%) imputando la somma nel seguente modo:

Es. Finanz.	2026				
Cap./Art.	22901	Descrizione	CUP D85I22000010006 - PNRR - M.1C3 - INVESTIMENTO2.1 - ATTRATTIVITA' DEI BORGHETTI STORICI - PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE - AZIONE 1 LOGU DE TRIGU - FORNITURE ARREDI, ATTREZZATURE E DOTAZIONI TECNOLOGICHE PER I LABORATORI, DAD, COWORK		
Miss./Progr.	05.01.2	CIG	BB67CB4973	CUP	D85I22000010006
Creditore	S.H.S. DI PIRAS FRANCESCO, Partita IVA: 03342190927, con sede legale in VIA DELLE CICALI 12 - 09134 - CAGLIARI (CA)				
Causale	Aggiudicazione e impegno S.H.S. DI PIRAS FRANCESCO, Partita IVA: 03342190927, con sede legale in VIA DELLE CICALI 12 - 09134 - CAGLIARI (CA)				
Imp./Pren. n.	410 / 2026	Importo	€ 6.961,32	Fraz. in 12esimi	No

DI DARE applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione, al momento dell'offerta, del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti), 3 (obbligo di presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile per le ditte con 15 o più dipendenti ma sino a 50), 3bis (obbligo di presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di servizi di modesto importo da non aggiudicare mediante procedure di gara, bensì tramite affidamento diretto.

DI DARE ATTO che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata

del contratto;

DI DARE ATTO che l'affidatario è soggetto Dichiarazione di impegno al rispetto degli obblighi DNSH del PNRR;

DI DARE ATTO che l'operatore economico deve osservare il codice di comportamento vigente approvato con deliberazione di G.C. n. 23 del 17.03.2021, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2026/2028 sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza approvato con delibera G.C. n. 8 del 21/01/2026 e il Patto d'integrità vigente;

DI DARE ATTO che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, viene trasmessa al Responsabile del Servizio finanziario ai fini dell'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000 nonché al Responsabile per l'attestazione di regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1, del citato D.Lgs., i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

DI ATTESTARE che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;

DI CONFERMARE che le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera d'invito alla RdO **6150105** creata dalla Stazione Appaltante sulla piattaforma telematica Acquisti in rete;

DI DISPORRE che, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 il presente atto dovrà essere pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

DI PRENDERE ATTO che il presente provvedimento è direttamente efficace ed esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023;

DI DARE ATTO che l'art. 18 del D. Lgs. 36/2023: ha stabilito:

Comma 2 "*Diventa efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto ha luogo entro i successivi sessanta giorni anche in pendenza di contenzioso*";

Comma 7 "*La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi di cui ai commi 5 e 6 costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso*";

DI DARE ATTO che la presente determina:

È esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Sarà pubblicata all'albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Villaurbana, 24/04/2026

Il Responsabile dell'Area tecnica
firmato digitalmente
Ing. Laura Carta